



Bellante



Giulianova



Morro D'oro



*Mosciano
Sant'Angelo*

Corso Garibaldi, 109 - 64021 Giulianova (TE)

www.unionecomunieterredelsole.te.it

TEL 085 8009240

unionecomunilerredelsole@pec.it

CF 91051590676

PROGETTO DI SERVIZIO

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO

“ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI”

PER IL PERIODO 01 GENNAIO 2019 – 31 DICEMBRE 2020

INDICE

ART. 1- PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
ART. 2 - OGGETTO E DURATA DELL' APPALTO	7
ART. 3 – IMPORTO BASE DI GARA E QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	8
ART. 4 - FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO RICHIESTO	9
ART. 5 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL' APPALTO	10
5. BIS – TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'	12
ART.6 – VIGILANZA E CONTROLLO	13
ART.7- OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO.....	13
Art. 8 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	15
ART. 9 - PERSONALE FUNZIONI E REQUISITI	15
ART. 10 - CLAUSOLA SOCIALE	22
ART. 11 - FORMAZIONE.....	22
ART. 12 – TURNOVER DEL PERSONALE	22
ART 13 - SOSTITUZIONE PERSONALE ASSENTE	23
ART. 14 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO.....	23
ART. 15 — SICUREZZA – ADEMPIMENTI D.LGS 81/2008	25
ART.16 - SCIOPERO E/O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO	25
ART. 17 - RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA	25
ART. 18- VERIFICHE E CONTROLLI	26
ART. 19 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO	27
ART.20 – VARIANTI.....	27
ART. 21 - PENALITÀ	27
ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	29
ART. 23 - RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO.....	30
ART. 24 – CAUZIONE DEFINITIVA.....	30
ART.25 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI	31
ART. 26 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO – REVISIONE PREZZI.....	31
ART. 27 - OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA	32
ART. 28 - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	32

ART. 29 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	33
ART. 30 - TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI	33
ART. 31 - SPESE, IMPOSTE E TASSE	33
ART 32 - FORO COMPETENTE.....	34
ART 33 – CRITERI GENERALI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.....	34

ART. 1- PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'articolo 23 del decreto Lgs. 50/2016 viene redatto il presente progetto di servizio descrivente l'insieme di prestazioni costituenti l'appalto del servizio di ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI” per il periodo 01 gennaio 2019 / 31 dicembre 2020

Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui inserito il servizio. Quadro normativo

Con il D.M. 31 dicembre 1983 sono state individuate le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale, per i quali gli Enti Locali sono tenuti a chiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, ricomprendendo tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale, tra i quali è stato inserito il servizio in parola

La legislazione socio-sanitaria, ovvero il d.lvo 229/99, la legge 328/2000 ed anche la modifica al titolo V della parte seconda della Costituzione, introducono un compito nuovo ed impegnativo per lo Stato: la definizione dei livelli essenziali di assistenza in campo sanitario (LEA) e socio-assistenziale (LIVEAS), individuando le prestazioni sociali e sanitarie da garantirsi in favore di tutti i cittadini in tutte le Regioni italiane sulla base di standard comuni.

L'art. 22 della ripetuta legge 328/2000 prevede che il sistema integrato di interventi e servizi sociali garantisca al cittadino, nell'ambito del Distretto socio-sanitario, l'erogazione di alcune prestazioni essenziali che rappresentano i livelli essenziali delle prestazioni di assistenza sociale, i cosiddetti LIVEAS. Questi livelli essenziali mirano a garantire un sistema di prestazioni e servizi sociali in favore delle persone e delle famiglie, nell'ottica del miglioramento della qualità della vita e della cittadinanza sociale, nonché pari opportunità e tutela ai soggetti più deboli. I livelli devono soddisfare gli obiettivi di salute indicati nel Piano Sanitario Nazionale. La legge 328/2000 inserisce, tra gli interventi a favore delle persone anziane che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi, oltre all'accoglienza e la socializzazione in strutture residenziali e semiresidenziali, anche cura e tutela per coloro che, stanti comunque adeguata fragilità personale e limitazione dell'autonomia non eccessivamente ridotta, la assistenza a domicilio.

Il Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali si ispira ai principi ed ai valori contenuti nella Costituzione, nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, ratificata con legge del 27 maggio 1991, n. 176, nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18, nella Carta dei diritti dell'anziano (EISS, 1995), nella risoluzione del Parlamento europeo del 22 aprile 2008 sul contributo volontario alla coesione economica e sociale (2007/2149 INI), nella citata legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e successive modifiche e nello Statuto, con particolare riguardo agli articoli 6 e 7, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, nonché degli obiettivi della strategia Europa 2020 sull'inclusione sociale.

L'accoglienza anche di persone, non autosufficienti, che non necessitano di assistenza sanitaria e presenza infermieristica per l'intero arco della giornata e le prestazioni sanitarie sono fornite dall'azienda sanitaria locale competente nelle forme previste per l'assistenza domiciliare integrata.

L'assistenza domiciliare integrata è una forma di assistenza rivolta a soddisfare le esigenze delle persone anziane, delle persone disabili e delle persone con disagio psichico, delle persone affette da malattie cronico-degenerative, non autosufficienti, aventi necessità di un'assistenza continuativa che richiede interventi di tipo sociale a rilevanza sanitaria e di tipo sanitario a rilevanza sociale.

I comuni, in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi del sistema integrato.

La sottoscrizione dell'atto costitutivo di questo Ente Locale, E.C.A.D. dell'Ambito Sociale n. 22 Tordino/Vomano, è intervenuta in data 24 agosto 2017 tra i Comuni di Giulianova, Mosciano Sant'Angelo, Bellante, Morro d'Oro: con i comuni di Roseto degli Abruzzi e Notaresco quindi, in data 11 dicembre 2017, l'Unione ha successivamente sottoscritto convenzione ex artt. 30 del d.lvo 267/2000, nel testo vigente.

L'avvio, a regime, dell'azione amministrativa per conto di tutti Comuni che lo costituiscono, è intervenuta in data 1 aprile 2018, per effetto del perfezionamento del trasferimento dell'esercizio della funzione sociale da tutti i citati Comuni d'Ambito.

Affinchè dunque, il sistema di offerta eroghi effettivamente servizi di qualità, nell'ottica di garantire in maniera efficace i reali bisogni dei destinatari, persone comunque fragili e bisognose, da assistere al meglio nel pieno rispetto della loro dignità umana, occorre non solo integrare i requisiti già previsti negli affidamenti in corso, con ulteriori che ne implementino l'idoneità, rafforzando così le condizioni (ipotetiche e a priori) della qualità del sistema, stabilendone altri che afferiscano specificamente all'organizzazione e alla gestione del servizio ed alle prestazioni erogate e, soprattutto, ad introdurre procedure di valutazione della qualità che ne accertino (di fatto e a posteriori) l'effettiva sussistenza.

Lo scopo che si prefigge la Stazione Appaltante con la stesura del Capitolato è, quindi, il raggiungimento di livelli di eccellenza e non semplicemente il rispetto dei requisiti minimi richiesti.

Gli Organismi che l'Unione intende pertanto individuare, dovranno garantire la massima efficacia dell'organizzazione assistenziale e in particolare:

1. modi e tempi ottimali di intervento socio-assistenziale, di cura dell'igiene e del benessere personale, da realizzare in modo appropriato e corretto, in un equilibrio che risponda alla specificità dei bisogni, e che rispetti la dignità e i diritti individuali dell'anziano in tutte le sue accezioni;
2. mantenimento e recupero di tutte le potenzialità, anche minime dell'anziano, per il potenziamento di tutte le potenzialità che lo stesso possiede e per prevenire qualsiasi forma di istituzionalizzazione non necessaria;

3. un rapporto di "empatia solidale" tra anziano e operatore, che vada oltre al doveroso reciproco rispetto, e che ponga in evidenza l'attenzione all'aspetto relazionale e interpersonale;
4. valorizzazione della persona anziana attraverso una particolare cura dell'aspetto psico-fisico, attivando tutti gli interventi idonei alla stimolazione ed alla promozione della persona, soprattutto in riferimento all'alimentazione, alla mobilitazione, all'igiene, alla protezione ed alla socializzazione;
5. attenzione alle esigenze di tipo relazionale dell'assistito attraverso momenti di socializzazione tra gli utenti stessi, con parenti e conoscenti, promuovendo uscite in funzione sia del recupero psicofisico, sia per prevenire un eventuale stato di emarginazione.

Contesto Socio/Economico. L'impovertimento dei soggetti pensionati, l'aumento del numero dei divorzi, anche nelle fasce della popolazione più anziana, costringono molti a versare in condizioni di emarginazione sociale e socio relazionali anche in assenza di reali necessità assistenziali e di cura: d'altra parte e contestualmente, il prolungamento delle aspettative di vita determina, l'aumento del numero di persone molto anziane. Alcune di esse hanno una parziale compromissione dell'autonomia e necessitano di aiuto per alcune attività della vita quotidiana o di interventi di carattere socializzante.

Descrizione del Servizio e obiettivi

Il servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale è destinato anziani non autosufficienti non inseriti in programmi A.D.I. per n. 70 anziani circa.

L'Ambito Territoriale n. 22 Tordino/Vomano, intende offrire un servizio per rendere compatibili sfera lavorativa e sfera familiare, impedire l'ospedalizzazione dell'anziano ultrasessantacinquenne non autosufficiente mantenendolo nel suo ambiente di vita e di relazioni. L'istituzione del servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale per anziani non autosufficienti non inseriti in programmi A.D.I. faciliterà la partecipazione e la collaborazione della persona assistita e del suo nucleo familiare nella ricerca delle soluzioni più idonee per favorire l'autonomia della persona e contrastare situazioni di isolamento, di limitata autonomia, di insufficienti risorse e/o carenze del contesto familiare e sociale, il sostegno e l'aiuto alla persona non autosufficiente, il sostegno e l'aiuto al nucleo familiare che ha in carico un anziano ultrasessantacinquenne non autosufficiente (care giver). Il Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale per anziani non autosufficienti è finalizzato a sostenere la persona anziana, non autosufficiente, dell'Ambito Territoriale n. 22, nel proprio domicilio e nei periodi di maggiore bisogno e deve rispondere ai requisiti organizzativi e funzionali definiti a livello regionale. L'intervento realizza maggiori livelli di appropriatezza in quanto le cure erogate a domicilio di tipo socio-assistenziale e sanitario che si articolano per aree di bisogno, con riferimento a persone affette da malattie invalidanti, rappresentano una valida alternativa al ricovero ospedaliero, l'opportunità per una dimissione protetta e, in alcune occasioni e forme, l'alternativa o il complemento all'assistenza in strutture residenziali e semiresidenziali.

Premesso quanto sopra,

L'Unione dei Comuni "Delle Terre del Sole", ECAD 22 dell'Ambito distrettuale Sociale Tordino/Vomano, nell'ambito dello sviluppo dei programmi previsti dal Piano Sociale Distrettuale di Zona, e ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, è stato avviato il procedimento finalizzato all'individuazione del gestore del servizio di "Assistenza Domiciliare Anziani" in riferimento all'Ambito Territoriale Tordino Vomano, direttamente derivante dalla gestione dei comuni del disciolto Ambito 'Costa Sud'. Occorre programmare il nuovo progetto di servizio.

La normativa di riferimento è

- Legge 05.02.1992 n. 104
- D.lg. n. 81 del 9 aprile 2008 (Attuazione dell'Art. 1 della Legge n°123 del 3/8/2007 Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – e successive modifiche e integrazioni);
- D.Lgs. 50/2016
- Disposizioni contenute nel Bando di gara, nel capitolato tecnico.

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti vigenti.

ART. 2 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento **della gestione del servizio di assistenza domiciliare anziani non autosufficienti** nell'allegato IX del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, CPC 93, CPV 85311200-4 (servizi di assistenza sociale per disabili), **per soggetti anziani non autosufficienti residenti nei Comuni dell'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole" e di quelli in convenzione: Roseto degli Abruzzi e Notaresco**, dal 01.01.2019 al 31.12.2020 nelle more della nuova gara, sarà possibile l'affidamento in proroga del servizio agli stessi patti e condizioni per un ulteriore anno. (Gennaio/Dicembre 2021).

Il numero medio utenti dell'Ambito n.22 dell'ultimo triennio è pari a circa 70. Le ore di servizio erogate annualmente sono pari a 13.032 circa.

Agli utenti vengono assicurate in media n.3 ore settimanali di assistenza, secondo il progetto redatto dalle assistenti sociali dell'Unione.

Il servizio viene svolto in favore di anziani, per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e di famiglia introducendo nuove soluzioni attraverso l'implementazione del servizio, offrendo un prodotto diversificato in grado di rispondere il più possibile alle nuove esigenze e supportare donne lavoratrici e famiglie;
- Rendere la famiglia protagonista, ponendo attenzione alle esigenze delle famiglie, aiutando in particolare le donne su cui grava il lavoro di cura, mantenendo un servizio flessibile negli orari e personalizzato;
- favorire l'autonomia personale e migliorarne le capacità residue;

- sostenere le famiglie in situazione di fragilità derivante dalla presenza, all'interno del nucleo di anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti;
- sostenere la mobilità e l'accompagnamento di coloro che, a causa dell'età e/o di patologie invalidanti, presentano una ridotta o scarsa capacità nella mobilità personale. Il servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale per anziani non autosufficienti non inseriti in programmi A.D.I. inoltre mira a migliorare il soddisfacimento delle necessità primarie, affettive e relazionali dell'utente e a ridurre il disagio sociale, il rischio di emarginazione, il ricorso all'istituzionalizzazione e/o a ricoveri ospedalieri impropri, nel rispetto delle diversità, delle caratteristiche e dei bisogni individuali al fine di favorire la loro piena integrazione ed inclusione sociale.

Per garantire un servizio maggiormente rispondente alle esigenze dei destinatari, l'organizzazione e la collaborazione tra l'Unione e l'Appaltatore devono essere ispirate al principio di flessibilità. L'appaltatore deve inoltre assicurare le forniture indicate di seguito nel capitolato, in particolare la fornitura di tutto quanto specificato all'Art.7 del presente capitolato.

ART. 3 – IMPORTO BASE DI GARA E QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

L'importo orario previsto è fissato in Euro 19,00 oltre iva di legge, e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 0,00

L'importo totale dell'appalto (biennio) è di € 495.216,00 compreso oneri per la sicurezza, oltre IVA di legge.

Il monte ore di prestazioni è stimato in non meno di complessive n.26.064 per il biennio - l'eventuale proroga ha un valore pari a € 247.608,00 pari a complessive ore 13.032

A tal fine sono computate esclusivamente le ore di servizio con l'utenza. L'offerta formulata si intende pertanto comprensiva di ogni ulteriore onere connesso quali ad esempio i tempi di spostamento per la realizzazione degli interventi, eventuali rimborsi spese, la documentazione, il lavoro di équipe, la formazione, la gestione, l'organizzazione-coordinamento dei servizi, gli oneri assicurativi e aziendali. Deve essere garantita dall'Aggiudicatario, senza ulteriori oneri a carico dell'Ente, la partecipazione remunerata degli operatori titolari del caso alla progettazione/monitoraggio/verifica del progetto relativo a ciascun utente disabile (incontri con operatori Ente, con operatori scolastici, con operatori A.S.L., incontri di sintesi L. 104/02, per almeno 10 ore annue per ciascun utente.)

Il quadro economico di progetto è il seguente:

1) Importo a base di gara	
a) 1 Corrispettivo complessivo periodo al netto di IVA per il periodo gennaio 2019- dicembre 2020	€ 495.216,00

a) 2. Corrispettivo proroga tecnica	€ 247.608,00
Valore complessivo a base di gara = (IVA esclusa), compresi i costi a carico della ditta per la sicurezza (Non ci sono rischi da interferenza)	€ 742.824,00
2) IVA	
b) IVA al 5% su corrispettivo -	€ 24.760,80
b) 1. IVA AL 5 % su a) 1 + a) 2	€ 12.380,40
Costo complessivo servizio 1) + 2)	€ 37.141,20
SPESE GENERALI	
3) Incentivi tecnici articoli 113 D. Lgs. 50/2016	€ 14.856,48
4) Direttore esecuzione del contratto	€ 0,00
5) Spese tecniche commissione di gara	€-----
6) Spese per pubblicità (a carico dell'aggiudicatario)	€ 2.000,00
7) Contributo ANAC a carico della stazione appaltante	€ 375,00
8) Servizio di Ausilio al RUP	€
TOTALE COMPLESSIVO QUADRO ECONOMICO1+2+3+4+5+7	€ 797.186,68

Ai fini del corrispettivo effettivo si rinvia a quanto previsto agli Arrtt 20 e 33 del presente capitolato.

ART. 4 - FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO RICHIESTO

Le finalità e gli obiettivi del Servizio di Assistenza Domiciliare e Integrata Anziani sono :

- Assicurare ai beneficiari, attraverso l'adozione di strumenti adeguati di valutazione del bisogno, interventi che consentano di mantenere il più possibile la routine di vita quotidiana, di conservare relazioni affettive, familiari e sociali, indispensabili per vivere in maniera autonoma;
- Favorire e consentire la permanenza delle persone nel proprio ambiente familiare e sociale;
- Contribuire al mantenimento dell'equilibrio familiare qualora sia minato da eccessivi carichi assistenziali verso qualcuno dei suoi componenti;
- Favorire la socializzazione dei soggetti, ampliandone i rapporti interpersonali;
- Alleggerire l'isolamento e sostenere psicologicamente i membri della famiglia, favorendo l'inserimento nella vita del quartiere o della frazione e stimolando la partecipazione della famiglia nella ricerca delle possibili soluzioni ai problemi di interesse comune;
- Attivare le reti sociali di solidarietà, promuovendo iniziative culturali, ricreative, sollecitando la collettività sui temi della solidarietà;

- Ritardare il più possibile l'accesso a servizi ospedalieri e di ricovero, anche prevenendo l'aggravarsi di situazioni fisiche e/o psichiche già compromesse;
- Evitare l'inappropriato inserimento in strutture protette;
- Promuovere e favorire l'attivazione di forme di solidarietà familiari ed extra familiari;
- Supportare nell'organizzazione e nei compiti le famiglie in difficoltà con minori e/o diversamente abili.

Il Servizio si effettua nell'orario di cinque giorni settimanali, di norma dalle ore 8,00 alle ore 18,30 dal lunedì al sabato, presso il domicilio dell'assistito. In situazioni particolari e/o eccezionali, il servizio potrà essere anticipato rispetto alle ore 8,00, esteso oltre le ore 18,30 ed essere previsto anche il sabato e i giorni festivi. Tale monte ore è comprensivo di: - lavoro diretto con l'utenza; - tempi di percorrenza tra un luogo di lavoro e un altro (domicilio degli utenti); - attività svolte dall'Operatore Addetto all'Assistenza non in contatto diretto con l'utenza (back office), nell'arco temporale di 12 mesi.

ART. 5 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

Le prestazioni oggetto del presente contratto sono le seguenti:

1. Intervento igienico sanitario e di carattere sociale - collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente; - attua interventi assistenziali; - collabora, per quanto di competenza, alla attuazione di sistemi di verifica degli interventi;
2. Supporto gestionale, organizzativo e formativo - utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio; - collabora alla verifica della qualità del servizio; - collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento; - collabora alla realizzazione di attività semplici;
3. Assistenza diretta ed aiuto domestico - assiste la persona, non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale; - realizza attività semplici di supporto terapeutico e infermieristico - collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale; - coadiuva il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche morente; - aiuta la gestione dell'utente nel suo ambiente di vita; - provvede alla pulizia e l'igiene ambientale finalizzate alla cura della persona. Nello specifico del presente capitolato, il mansionario del suddetto operatore comprende attività domiciliari da erogarsi in prestazioni orarie - in riferimento al bisogno dell'utente secondo il P.A.I. elaborato dall'Unità di Valutazione Multidimensionale e comunicato ai Coordinatori del servizio dell'impresa aggiudicataria al Responsabile del servizio dell'Ambito Territoriale - per un monte ore complessivo di 26.064 ore per il biennio- Agli operatori potranno essere richieste le seguenti prestazioni: aiuto nelle attività fisiche personali riferibili al complesso delle seguenti funzioni quotidiane: • alzata • igiene personale compresa l'igiene intima • bagno in vasca o doccia • barba/piega • cura dell'aspetto fisico • cura mani • piedi/unghie • spugnature • alzarsi e coricarsi con corretto posizionamento dell'allettato • somministrazione pasti • aiuto nell'uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli, camminare • pronto intervento per affrontare un bisogno improvviso dell'utente e consentire la gestione dell'emergenza • appoggio e sostegno, in particolare

a favore delle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, per l'acquisto di generi alimentari e ogni altro bene, per l'accompagnamento a visite mediche e ai centri ambulatori, per favorire opportunità di socializzazione; • rafforzamento dei comportamenti positivi dell'assistito e il coinvolgimento attivo del contesto familiare; • aiuto nella gestione dell'ambiente domestico e igienizzazione dell'ambiente (solo se di supporto al potenziamento delle abilità dell'utente) • partecipazioni agli incontri d'equipe. L'Organizzazione del servizio comprende, altresì, il costante monitoraggio dei casi seguiti con l'osservazione periodica e sistematica anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, emotivo e sociale così da poter segnalare prontamente l'evento agli altri operatori socio-sanitari interessati. Il monitoraggio si esplicherà con la compilazione di rapporti socio-informativi periodici sulle condizioni globali dell'utente. I servizi dovranno essere assicurati, di norma, nei giorni feriali nella fascia oraria 7.30 - 18.30. In ragione di particolari ed eccezionali esigenze potranno essere richiesti anche servizi durante i giorni festivi.

Il servizio si svolgerà sulla base delle ammissioni allo stesso effettuate dalle Assistenti Sociali dell'Ambito n.22 e potrà essere suscettibile di lievi modificazioni in corso di esecuzione del contratto esclusivamente finalizzate alla ottimizzazione degli interventi attuati a favore dell'utenza..

L'attivazione dei servizi e degli interventi è di esclusiva titolarità dell'Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni, così come la definizione del calendario degli interventi. L'assistenza domiciliare viene effettuata, di massima, presso il domicilio dell'utente, ma anche presso altri luoghi, in base al progetto individuale formulato dalle Assistenti Sociali dell'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole". L'assistenza domiciliare tende all'attivazione e stimolo delle capacità potenziali e/o residuali della persona e della famiglia, evitando che le prestazioni si sostituiscano ad attività che la persona stessa o le famiglie, siano in grado di svolgere direttamente (funzione di stimolo). Il Servizio si caratterizza per l'elasticità, flessibilità e tempestività delle prestazioni, che possono essere molteplici e diversificate, in relazione ai bisogni dell'utente e agli obiettivi da raggiungere.

ORARIO DEL SERVIZIO - l'ADI si effettua nell'orario di cinque giorni settimanali, di norma dalle ore 8,00 alle ore 18,30 dal lunedì al venerdì. In situazioni particolari e/o eccezionali, il servizio potrà essere anticipato rispetto alle ore 8,00, esteso oltre le ore 18,30 ed essere previsto anche il sabato e i giorni festivi.

Tale monte ore è comprensivo di:

- lavoro diretto con l'utenza;
- tempi di percorrenza tra un luogo di lavoro e un altro (domicilio degli utenti);
- attività svolte dall'Operatore Addetto all'Assistenza non in contatto diretto con l'utenza (back office);

Il monte ore previsto è riportato solo a titolo puramente indicativo in quanto l'Unione riconoscerà il relativo corrispettivo solo per le prestazioni che risulteranno effettivamente rese in base ai bisogni che si verificheranno, nulla altro essendo dovuto anche nel caso in cui le prestazioni richieste dovessero risultare in numero inferiore a quelle del minimo teorico che, si ripete, ha unicamente valore indicativo. Eventuali eccezioni in aumento, dovranno, ai fini di garantire la copertura della

spesa, essere autorizzate formalmente e in via preventiva dal Responsabile del Servizio. La stazione appaltante si riserva pertanto l'opzione di chiedere nel corso del contratto ulteriori servizi alle medesime condizioni sino a concorrenza del quinto del prezzo dell'appalto.

5. BIS – TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

La gestione del servizio Assistenza domiciliare integrata dovrà fare riferimento alle finalità e ai contenuti espressi nel presente capitolato speciale, e dovrà svolgersi in base al progetto educativo e al piano organizzativo presentato in sede di gara e alle indicazioni operative che potranno essere fornite dall'Unione dei Comuni, garantendo lo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto, la qualità dell'intervento e il coordinamento organizzativo;

L'Appaltatore dovrà garantire la regolare tenuta e costante disponibilità all'interno del servizio del registro presenze/assenze/sostituzioni del personale.

L'Unione dei comuni per il tramite del locale ufficio di segretariato sociale eserciterà periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Appaltatore, tramite proprio personale e/o attraverso suoi delegati; tali controlli avranno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità e la corrispondenza con il progetto presentato in sede di gara.

La presa in carico degli utenti e l'attivazione del servizio avviene con le modalità indicate e comunicate al Coordinatore del progetto. Gli utenti in carico al momento dell'aggiudicazione del nuovo appalto e i relativi progetti d'intervento saranno comunicati all'impresa affidataria esclusivamente dal Servizio Sociale Professionale dell'Unione dei Comuni. Il servizio di cui al presente foglio patti e condizioni deve essere erogato all'utente con continuità, di conseguenza la Ditta dovrà garantire l'immediata sostituzione degli operatori dedicati al servizio ed assenti per qualsiasi motivo, con altri operatori in possesso degli stessi requisiti tecnici e di professionalità. I sostituti stabilmente dedicati al servizio devono essere preventivamente individuati dalla ditta, essere in numero minimo di 2 e devono essere adeguatamente istruiti senza oneri per l'Unione. Nel caso di sostituzione del personale, anche per periodi limitati di tempo (ferie, malattie ecc.) la Ditta affidataria garantisce, con oneri a proprio carico, un adeguato periodo di affiancamento del nuovo operatore con il personale in servizio al fine di garantire la continuità dell'intervento. Il fornitore dovrà assicurare la sostituzione del personale in giornata in caso di assenza per ferie o malattia.

Per ciascun utente dovrà essere redatto un progetto individuale, che dovrà contenere i seguenti elementi:

- analisi dei bisogni;
- obiettivi (generali e specifici);
- modalità di attuazione;
- monte-ore settimanale e annuale;
- criteri e procedure di verifica (verifica intermedia entro il mese di febbraio e verifica finale entro il mese di giugno).

La documentazione di cui sopra, a cura del Coordinatore del Soggetto Gestore dovrà essere prodotta entro le scadenze sopra specificate, esclusivamente all'indirizzo p.e.c.:

unionecomunilerredelsole@pec.it, al Direttore dell'Unione per la verifica di congruità con gli obiettivi assegnati a inizio anno scolastico.

ART.6 – VIGILANZA E CONTROLLO

Competono all'Unione la vigilanza e il controllo sulle attività, in particolare la verifica delle congruità e delle puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e della normativa vigente. Al Servizio Sociale della stazione appaltante compete inoltre la verifica e il controllo per assicurare l'unitarietà, l'efficacia ed efficienza degli interventi, nonché la congruità e puntualità delle prestazioni del personale. Gli strumenti di verifica e valutazione sono costituiti da:

- gli incontri d'equipe tra i diversi operatori e l'Assistente Sociale dell'Unione;
- le schede di attività degli operatori: nell'organizzazione del servizio, l'operatore provvederà alla registrazione delle prestazioni effettuate a favore dell'utente secondo le modalità indicate e gli strumenti in dotazione dell'Unione;
- le relazioni annuali: la ditta affidataria, ad opera del Coordinatore del Progetto, dovrà, con cadenza annuale, trasmettere una relazione dettagliata sull'andamento del servizio espletato, evidenziando, rispetto all'utenza, i risultati ottenuti, gli eventuali problemi/criticità emersi nel servizio nonché le ipotesi e proposte di risoluzione;
- gli incontri di valutazione e verifica del Servizio tra il Coordinatore del progetto e l'Assistente Sociale dell'Unione, da svolgersi con cadenza almeno semestrale od ogniqualvolta ne venga ravvisata la necessità.

ART.7- OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto previsto negli altri articoli del presente Capitolato, sono a carico dell'Appaltatore:

- 1 L'organizzazione del servizio, con la presenza di un numero congruo di assistenti domiciliari. Dovrà essere garantita la massima continuità possibile di tutto il personale quale elemento di qualità per il servizio;
- 2 Il raccordo costante con l'ufficio di Piano;
- 3 la formazione del personale così come specificato al successivo art.11, sia attraverso la partecipazione all'attività formativa organizzata dall'Unione dei Comuni, sia attraverso iniziative specifiche promosse dal soggetto aggiudicatario mirate al consolidamento dell'equipe di lavoro ed all'autoformazione;
- 4 la fornitura al personale di cartellino identificativo;
- 5 la fornitura di materiali. In particolare l'aggiudicatario dovrà fornire, con spesa a proprio carico, ogni volta che se ne presenti la necessità e secondo il fabbisogno:
 - materiale di consumo;
- 6 la stipula di apposito contratto assicurativo, verificabile tramite presentazione di copia di contratto, per ciò che concerne i rischi di responsabilità civile verso persone e cose nel corso delle attività svolte con gli utenti come specificato al successivo art. 17;

7 l'attività complessiva e la qualità del servizio saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dell'Unione ai sensi del presente il soggetto aggiudicatario dovrà dotarsi, anche autonomamente, di idonei strumenti di valutazione per il costante monitoraggio della qualità del servizio, percepita ed erogata;

L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto di quanto specificato a suo carico nel presente Capitolato, assicurando l'efficacia e l'efficienza della gestione.

Inoltre è tenuto a:

- svolgere funzioni e compiti secondo le modalità, e i programmi di attività di cui al presente capitolato;
- assorbire prioritariamente gli operatori fin qui operanti nel servizio, salvo rinuncia individuale, onde favorire una continuità nei rapporti tra assistenti ed assistiti
- garantire l'esatto adempimento delle condizioni del contratto e della perfetta riuscita del servizio;
- rispettare tutte le disposizioni emanate a qualunque livello nonché dei danni arrecati a persone e/o cose;
- non sospendere a nessun titolo il servizio neppure parzialmente, salvo esplicita autorizzazione.
- garantire al proprio personale la fornitura di quanto necessario allo svolgimento del lavoro secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene e tutela;
- impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nel servizio. Non saranno tollerati turnover di personale, se non per cause di forza maggiore, superiori al 70% delle forze presenti. In caso di superamento di tale limite senza giustificati motivi, il contratto potrà essere rescisso con l'affidamento alla seconda Impresa in graduatoria e con l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'Ente;
- assumere, nel caso in cui siano rimaste invariate le prestazioni richieste e risultanti nel capitolato d'appalto, o convenzione, assumerà, nei modi e condizioni previsti dalle leggi vigenti, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell'impresa cessante, il personale addetto al servizio.

L'Aggiudicatario risponde in sede civile e penale dell'incolumità degli utenti del servizio di cui al presente Capitolato. Spetta agli assistenti domiciliari la prevenzione di infortuni connessi allo svolgimento delle diverse attività, nonché l'opera di primo intervento e soccorso nei casi necessari. L'Aggiudicatario è tenuto agli obblighi previsti dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (normativa sulla privacy) e conformemente lo devono essere i dipendenti incaricati dello svolgimento dei servizi previsti dall'Appalto. L'Appaltatore è responsabile della massima riservatezza dei dati e delle informazioni concernenti gli utenti e del trattamento dei dati personali e dei dati sensibili da parte dei propri dipendenti, secondo quanto prevede la normativa vigente.

Tutte le prestazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessun motivo possono essere sospese o abbandonate. In caso di sciopero del personale devono essere garantiti i servizi nei modi concordati con l'Ufficio di Piano.

L'Aggiudicatario è responsabile degli adempimenti previsti dal Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81 del 2008, in particolare gli artt. 17 e 18) e, all'atto della stipula del contratto, deve presentare il proprio piano di sicurezza dei rischi e comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. L'Aggiudicatario deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed alle altre malattie professionali e deve attuare ogni altra disposizione in vigore o che può intervenire in corso di esercizio per tutela materiale dei lavoratori.

L'Aggiudicatario può prevedere l'utilizzo di volontari, tirocinanti e giovani in servizio civile, per svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato. Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo e opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

L'Aggiudicatario dovrà individuare un Responsabile di Progetto e comunicarne il nominativo al committente prima dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto. Il Responsabile di Progetto dovrà garantire la reperibilità durante gli orari di espletamento del servizio. L'Aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare il nominativo di un sostituto, che dovrà essere reperibile in caso di impedimento o assenza del Responsabile. Il Responsabile (o eventualmente il suo sostituto) sarà considerato il responsabile gestionale del contratto e dovrà avere piena conoscenza delle norme che condizionano il rapporto fra le parti, dovrà essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e dovrà fungere da interlocutore amministrativo per il Committente;

Art. 8 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a:

- a. comunicare al Responsabile dei servizi in appalto i nominativi degli assistiti e l'indicazione dell'Istituto frequentato;
- b. liquidare il corrispettivo dovuto per la copertura dei costi di gestione;

ART. 9 - PERSONALE FUNZIONI E REQUISITI

Il personale individuato dal soggetto concorrente deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi statali, regionali e dalle vigenti normative in materia, per quanto concerne il possesso dei titoli di studio nonché dei necessari requisiti professionali ed esperienziali idonei a garantire un elevato livello di prestazione.

Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria, dovrà essere a conoscenza di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali date e dal D.Lgs.196/03 e ss.mm.ii. “Regolamento per la tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali” e applicarlo per quanto di propria competenza. Dovrà inoltre essere informato e formato in base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. “Normativa in materia di sicurezza sul lavoro”.

Il personale dovrà essere in regola ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2014 e ss.mm.ii. in materia di lotta contro l’abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

Il personale impiegato nell’espletamento del servizio dovrà essere in possesso della professionalità corrispondente alle prestazioni oggetto dell’appalto come di seguito specificatamente riportato.

La ditta aggiudicataria s’impegna a individuare un gruppo costante di lavoro di comprovata esperienza e capacità, assicurando la continuità del servizio e provvedendo tempestivamente e a proprie spese alla loro sostituzione in caso di assenza.

FIGURE PREVISTE :

A) ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE E INTEGRATA PER ANZIANI :

Risorse umane:

- ⇒ **Assistente sociale**- Individuato nell’Assistente Sociale dell’Unione, responsabile del Servizio Sociale Professionale.
- ⇒ **OPERATORE DOMICILIARE: N.15** (minimo) operatori domiciliari, in possesso del diploma di scuola media inferiore unito ad attestato di qualifica professionale nel campo dell’assistenza agli anziani conseguito a seguito di appositi corsi o a seguito di esperienze professionali almeno triennali riconosciute e documentabili nel campo dei servizi socio-assistenziali.

Uno degli operatori, con almeno cinque anni di esperienza nel settore, assumerà anche le funzioni di coordinatore del gruppo degli operatori e di referente per il Comune.

Il numero delle ore di prestazioni da erogarsi mensilmente è fissato 1086 ore mensili di assistenza domiciliare e domiciliare integrata (ADA e ADI) (Totale periodo 26.064 ore)

Le ore assegnate settimanalmente e non svolte per qualsiasi motivo non potranno essere in nessun modo recuperate.

L’Operatore domiciliare dell’affidatario del servizio svolge un’attività indirizzata a soddisfare i bisogni primari della persona, con particolare riferimento alla persona non autosufficiente, nell’ambito delle proprie aree di competenza in un contesto sociale. All’operatore è richiesta capacità empatica e forte propensione alle relazioni umani e sociali sia con il disabile che con la sua famiglia. In tal senso collabora con gli operatori delle équipes professionalmente preposte rispettivamente all’assistenza sanitaria e sociale; in particolare:

- concorre alla pianificazione, gestione e valutazione del piano personalizzato di assistenza;

- osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni rischio/danno, per porre in essere i relativi interventi assistenziali, ed in particolare collabora con l'utente e la famiglia:
 - nel governo della casa e dell'ambiente di vita;
 - provvede alla sanificazione e sanitizzazione ambientale;
 - provvede all'igiene ed al cambio della biancheria;
 - assiste la persona, in particolare non auto-sufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale, mettendo in atto una relazione-comunicazione di aiuto con l'utente e la famiglia finalizzata all'integrazione sociale e al mantenimento recupero dell'identità personale;
 - provvede al trasporto di utenti anche allettati in carrozzella;
 - provvede o collabora alla preparazione e/o assunzione di pasti, controllando anche l'osservazione di particolari diete che l'anziano deve seguire
 - osserva, riconosce e riferisce al medico ed ai familiari alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione ecc.);
 - utilizza specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente riducendo al massimo il rischio;
 - gestisce piccole somme di denaro con rendicontazione, quando necessario provvede ad acquisti da consegnare al domicilio dell'anziano;
 - collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale, animazione, socializzazione di singoli gruppi attraverso la valorizzazione delle reti di relazione dell'utente, coinvolge vicini e parenti, si rapporta con le strutture sociali e sanitarie, ricreative e del volontariato del territorio. Per tali attività si rapporta, in particolare, con l'assistente sociale del Servizio Sociale Professionale.

Le prestazioni sanitarie sono erogate dall'ASL di competenza.

Al Coordinatore degli operatori, responsabile del Servizio di Assistenza domiciliare, può essere richiesta da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale, la collaborazione in fase di predisposizione dei PAI. Il Coordinatore è responsabile del programma di lavoro per il disabile in relazione alle prestazioni erogate presso il domicilio dell'utente.

Gli interventi dovranno essere assicurati nei giorni di servizio, escluse le festività, che non verranno in nessun modo conteggiate, anche in caso di recupero, presso l'abitazione di ciascun assistito in qualsiasi parte del territorio dell'Ambito, da erogarsi secondo le indicazioni dell'Ufficio di Piano e dell'Assistente Sociale responsabile del Servizio.

Le ore assegnate settimanalmente non possono essere, per nessun motivo, né anticipate né posticipate, se non per motivi gravi e documentati, previa autorizzazione del Dirigente. In ogni caso le ore assegnate settimanalmente non potranno subire variazioni alcune in caso di assenza dell'assistente domiciliare di riferimento, il quale deve essere adeguatamente sostituito.

Gli spostamenti degli operatori per raggiungere il domicilio dei vari utenti non potranno in alcun caso gravare sul monte ore complessivo, in quanto le stesse sono propedeutiche all'erogazione delle prestazioni. Le ore da prestare dovranno considerarsi al netto dei tempi di percorrenza per il raggiungimento delle abitazioni. Sono fatte salve particolari esigenze che verranno comunicate

tempestivamente alla ditta appaltatrice. Gli operatori dovranno essere messi in grado di raggiungere le abitazioni degli assistiti utilizzando mezzi propri o dell'aggiudicatario.

Il personale dovrà essere in possesso di patente di guida B. Il personale dovrà essere in numero adeguato all'articolazione dell'orario di lavoro, nonché possedere i requisiti fisici, sanitari e professionali che lo rendano idoneo alle prestazioni del servizio. Il numero degli operatori e l'articolazione dell'orario di lavoro saranno concordati tra le parti in relazione alle esigenze di servizio. Il personale dovrà mantenere un contegno decoroso e corretto nei confronti dell'utenza. In ottemperanza all'art. 6 della Legge 123/2007 il personale dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia recente, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Gli operatori sono tenuti a svolgere il proprio ruolo nel rispetto della dignità e della riservatezza dell'utente, salvaguardando il principio del segreto d'ufficio. E' fatto divieto assoluto alla ditta affidataria ed ai singoli operatori di ricevere qualsiasi tipo di compenso e di intrattenere rapporti privatistici con gli utenti beneficiari del servizio. Gli operatori sono tenuti a svolgere la loro attività nell'ambito dell'orario del servizio. In mancanza di uno dei requisiti indicati nel presente Foglio Patti e Condizioni, l'Ente appaltante potrà chiedere la sostituzione del personale all'impresa affidataria. E' previsto anche il richiamo del personale su richiesta motivata dall'Ente Appaltante.

Gli interventi dovranno essere assicurati tutti i giorni, escluse le festività, che non verranno in nessun modo conteggiate, anche in caso di recupero, presso l'abitazione di ciascun assistito in qualsiasi parte del territorio dell'Ambito, da erogarsi secondo le indicazioni dell'Ufficio di Piano e dell'Assistente Sociale responsabile del Servizio. Le ore assegnate settimanalmente non possono essere, per nessun motivo, né anticipate né posticipate, se non per motivi gravi e documentati, previa autorizzazione del Dirigente. In ogni caso le ore assegnate settimanalmente non potranno subire variazioni alcune in caso di assenza dell'assistente domiciliare di riferimento, il quale deve essere adeguatamente sostituito.

Le ore assegnate settimanalmente e non svolte per qualsiasi motivo non potranno essere in nessun modo recuperate.

Gli spostamenti degli operatori per raggiungere il domicilio dei vari utenti non potranno in alcun caso gravare sul monte ore complessivo, in quanto le stesse sono propedeutiche all'erogazione delle prestazioni.

Le ore da prestare dovranno considerarsi al netto dei tempi di percorrenza per il raggiungimento delle abitazioni.

Il servizio dovrà essere effettuato in orario giornaliero anche secondo le necessità degli assistiti.

Sono fatte salve particolari esigenze che verranno comunicate tempestivamente alla ditta appaltatrice.

Gli operatori dovranno essere messi in grado di raggiungere le abitazioni degli assistiti utilizzando mezzi propri o dell'aggiudicatario.

Gli operatori sono tenuti a:

- svolgere con puntualità e diligenza i compiti ad esso affidati,rispettando gli orari e le modalità di svolgimento del servizio concordate;
- rispettare ed agire secondo quanto previsto nel progetto assistenziale individuale redatto per ciascun utente, sulla base di un apposito modello, secondo quanto previsto dal D.M. 308/2001; il progetto deve essere redatto d'intesa con il Servizio sociale professionale, responsabile della presa in carico dell'utenza ;
- collaborare con la famiglia nell'ambito delle attività di competenza;
- mantenere, sia con l'utente che con i famigliari, un comportamento di collaborazione, disponibilità e rispetto;
- riferire puntualmente al Responsabile della Ditta aggiudicataria sull'andamento del Servizio, segnalando eventuali problemi,assenze dell'utente o esigenze di modifica del servizio, in modo che il responsabile del servizio possa concordare diversi interventi con la Responsabile del Servizio Sociale Professionale.
- curare la tenuta dei registri di presenza degli utenti e la loro consegna agli uffici preposti , unitamente alla relazione mensile, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo al mese di riferimento;
- mantenere il segreto d'ufficio circa le informazioni, gli atti e i documenti dei quali viene a conoscenza o in possesso , conformandosi ai principi di cui alla legge di tutela della privacy.
- rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del piano di lavoro;
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge 675/96 , al D.P.R. 318/99, al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;

Inoltre, nello specifico, l'operatore :

- concorre alla pianificazione, gestione e valutazione del piano personalizzato di assistenza;
- osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni rischio/danno per porre in essere i relativi interventi assistenziali ed in particolare collabora con l'utente e la famiglia nel governo della casa e dell'ambiente di vita;
- provvede alla sanificazione e sanitizzazione ambientale;
- provvede all'igiene ed al cambio della biancheria;
- assiste la persona, in particolare non auto-sufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale, mettendo in atto una relazione-comunicazione di aiuto con l'utente e la famiglia finalizzata all'integrazione sociale e al mantenimento/recupero dell'identità personale;
- provvede al trasporto di utenti anche allettati in carrozzella presso Centri di socializzazione, Servizi riabilitativi, visite mediche, ospedali, etc.;
- provvede o collabora alla preparazione e/o assunzione di pasti, controllando anche l'osservazione di particolari diete che l'utente deve seguire;
- osserva, riconosce e riferisce al medico ed ai familiari alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione etc.);
- utilizza specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente riducendo al massimo il rischio;

- gestisce piccole somme di denaro con rendicontazione, e, quando necessario, provvede ad acquisti da recare al domicilio del disabile;
- collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale, animazione, socializzazione di singoli gruppi attraverso la valorizzazione delle reti di relazione dell'utente, coinvolge vicini e parenti, si rapporta con le strutture sociali e sanitarie, ricreative e del volontariato del territorio. Per tali attività si rapporta, in particolare, con l'assistente sociale di zona;
- offre un servizio continuativo di assistenza qualora un genitore di disabile debba assentarsi da casa per qualche giorno per motivi gravi, dietro autorizzazione dell'Ufficio di Piano.

Le prestazioni sanitarie sono erogate dall'ASL di competenza.

Il personale dovrà essere in possesso di patente di guida B. Il personale dovrà essere in numero adeguato all'articolazione dell'orario di lavoro, nonché possedere i requisiti fisici, sanitari e professionali che lo rendano idoneo alle prestazioni del servizio. Il numero degli operatori e l'articolazione dell'orario di lavoro saranno concordati tra le parti in relazione alle esigenze di servizio. Il personale dovrà mantenere un contegno decoroso e corretto nei confronti dell'utenza. In ottemperanza all'art. 6 della Legge 123/2007 il personale dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia recente, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Gli Operatori sono tenuti a svolgere il proprio ruolo nel rispetto della dignità e della riservatezza dell'utente, salvaguardando il principio del segreto d'ufficio. E' fatto divieto assoluto alla ditta affidataria ed ai singoli operatori di ricevere qualsiasi tipo di compenso e di intrattenere rapporti privatistici con gli utenti beneficiari del servizio. Gli operatori sono tenuti a svolgere la loro attività nell'ambito dell'orario del servizio. In mancanza di uno dei requisiti indicati nel presente Foglio Patti e Condizioni, l'Ente appaltante potrà chiedere la sostituzione del personale all'impresa affidataria. E' previsto anche il richiamo del personale su richiesta motivata dall'Ente Appaltante. L'Ente appaltante si riserva la possibilità di richiedere alla ditta affidataria prestazioni sociali che non richiedano espressamente la specializzazione OSS (consegna pasti, piccole commissioni, trasporti sociali, sanificazioni ambientali, pulizie domestiche ecc.)

IMPIEGO DI VOLONTARI L'impiego di volontari e/o tirocinanti da parte della ditta aggiudicataria viene riconosciuto e stimolato. In ogni caso l'EAS dovrà essere informato dell'utilizzo di tale personale. In nessun caso le prestazioni dei volontari potranno essere sostitutive rispetto ai parametri di impiego degli operatori e, le prestazioni dei volontari, non possono concorrere

Le ore assegnate settimanalmente non possono essere, per nessun motivo, né anticipate né posticipate, se non per motivi gravi e documentati, previa autorizzazione del Dirigente. In ogni caso le ore assegnate settimanalmente non potranno subire variazioni alcune in caso di assenza dell'assistente domiciliare di riferimento, il quale deve essere adeguatamente sostituito.

Gli spostamenti degli operatori per raggiungere il domicilio dei vari utenti non potranno in alcun caso gravare sul monte ore complessivo, in quanto le stesse sono propedeutiche all'erogazione delle prestazioni. Le ore da prestare dovranno considerarsi al netto dei tempi di percorrenza per il raggiungimento delle abitazioni. Sono fatte salve particolari esigenze che verranno comunicate tempestivamente alla ditta appaltatrice. Gli operatori dovranno essere messi in grado di raggiungere le abitazioni degli assistiti utilizzando mezzi propri o dell'aggiudicatario.

Il personale dovrà essere in possesso di patente di guida B. Il personale dovrà essere in numero adeguato all'articolazione dell'orario di lavoro, nonché possedere i requisiti fisici, sanitari e professionali che lo rendano idoneo alle prestazioni del servizio. Il numero degli operatori e l'articolazione dell'orario di lavoro saranno concordati tra le parti in relazione alle esigenze di servizio. Il personale dovrà mantenere un contegno decoroso e corretto nei confronti dell'utenza. In ottemperanza all'art. 6 della Legge 123/2007 il personale dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia recente, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Gli operatori sono tenuti a svolgere il proprio ruolo nel rispetto della dignità e della riservatezza dell'utente, salvaguardando il principio del segreto d'ufficio. E' fatto divieto assoluto alla ditta affidataria ed ai singoli operatori di ricevere qualsiasi tipo di compenso e di intrattenere rapporti privatistici con gli utenti beneficiari del servizio. Gli operatori sono tenuti a svolgere la loro attività nell'ambito dell'orario del servizio. In mancanza di uno dei requisiti indicati nel presente Foglio Patti e Condizioni, l'Ente appaltante potrà chiedere la sostituzione del personale all'impresa affidataria. E' previsto anche il richiamo del personale su richiesta motivata dall'Ente Appaltante.

L'Appaltatore deve presentare al responsabile dell'ufficio di Piano copia dei progetti formativi di eventuali tirocinanti e concordarne l'accesso. Gli stessi possono affiancare ma non sostituire in alcun modo gli operatori;

Per tutte le figure professionali di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore si impegna inderogabilmente ad assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale. Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato svolgerà i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti dell'Unione dei Comuni.

Al momento dell'attivazione del servizio, l'Appaltatore deve presentare un elenco sottoscritto dal legale rappresentante indicante, per ogni dipendente, i dati anagrafici, il titolo di studio e di servizio, la data di assunzione, il tipo di contratto, la qualifica, la mansione e il livello retributivo. Tale elenco dovrà includere un'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto. Il Committente si riserva altresì la facoltà di verificare quanto dichiarato dall'Appaltatore.

Sono previste riunioni periodiche tra il referente individuato dall'Appaltatore e quelli dell'Unione per il necessario scambio di esperienze e coordinamento (programmazione educativa e didattica, valutazione delle attività e delle esperienze realizzate).

L'Amministrazione esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Appaltatore; tali controlli hanno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità nel campo della cura e dell'educazione della prima infanzia e di confrontare la rispondenza dell'attività svolta quotidianamente al progetto educativo, organizzativo e gestionale presentato in sede di gara.

L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare al termine di ogni anno educativo una relazione dettagliata concernente i dati sull'attività svolta e sugli interventi attuati con una valutazione dei risultati raggiunti. La relazione dovrà contenere:

- l'analisi dei servizi con le problematiche rilevate;
- l'eventuale osservazione di particolari criticità riscontrate;
- le proposte operative.

ART. 10 - CLAUSOLA SOCIALE

Fatto salvo quanto specificatamente disposto dai CCNL o da altro livello contrattuale in tema di diritto alla riassunzione per il personale precedentemente impiegato nell'appalto, in caso di cambio gestione dell'appalto, la ditta subentrante, compatibilmente con la sua organizzazione, si obbliga ad assumere prioritariamente il personale impiegato dal gestore uscente.

ART. 11 - FORMAZIONE

La formazione del personale è a carico della ditta aggiudicataria e il programma di formazione, da redigersi annualmente, deve essere comunicato all'Ufficio di Piano dell'Unione. Esso deve prevedere per gli educatori un minimo di 20 ore annue relative a temi di carattere socio-sanitario.

L'appaltatore dovrà aderire prioritariamente a proposte formative eventualmente organizzate dall'Unione dei comuni, finalizzate al consolidamento di un sistema integrato dei servizi socio-assistenziali, rivolte a tutte le figure professionali che opereranno nei servizi.

La ditta può prevedere, in aggiunta a quanto sopra e dettagliandoli nel progetto, altri interventi formativi coerenti con il proprio modello di intervento.

ART. 12 – TURNOVER DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la stabilità degli operatori impiegati, riconoscendo che la continuità di azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo. In particolare la ditta dovrà impiegare per i servizi e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nella relazione educativa; eventuali turnover del personale sono consentite solo a seguito di cessazione del rapporto di lavoro preventivamente documentate.

Non saranno tollerati turnover, per ragioni organizzative interne o per qualsiasi altra causa imputabile alla ditta aggiudicataria.

Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo alla risoluzione del contratto.

ART 13 - SOSTITUZIONE PERSONALE ASSENTE

L'Appaltatore dovrà provvedere, in caso di assenze del personale in servizio anche temporanee o di breve durata, alla sua sostituzione con personale idoneo, di pari professionalità e qualifica, in modo da garantire il mantenimento del rapporto assistente/assistito;

Qualora, nel corso delle attività, vi siano delle variazioni rispetto agli elenchi nominativi forniti, l'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Unione dei comuni, l'aggiornamento di detti elenchi, in caso di sostituzioni sia definitive, sia provvisorie.

L'Unione dei comuni si riserva la facoltà di chiedere l'immediata sostituzione del personale operante in caso di inefficienza o grave inadempienza dello stesso.

ART. 14 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore:

1. si impegna inderogabilmente, per tutte le figure professionali previste in via continuativa per tutta la durata dell'appalto (ad eccezione degli incarichi specialistici e degli incarichi richiesti in via straordinaria per sostituzioni o esigenze temporanee) ad instaurare rapporti di lavoro subordinato, almeno per l'intera durata del presente contratto, e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
2. si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione pubblica, titolare del contratto, da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al personale dipendente della Ditta stessa durante l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato;
3. si obbliga, fatti salvi elementi migliorativi sempre e comunque ammissibili e che saranno oggetto di valutazione, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni,.

In proposito le Ditte partecipanti dovranno indicare la tipologia di Contratto applicato per il proprio personale.

Le retribuzioni orarie giornaliere dovranno corrispondere non ai minimi contrattuali della categoria più bassa del CCNL applicato, ma alla qualifica professionale rivestita da ciascun operatore e dalle mansioni effettivamente svolte.

4. si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

5. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano la ditta appaltatrice anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

6. Nel caso di cooperative sociali non è consentita l'applicazione di alcuna disposizione statutaria o patti in deroga o regolamenti interni che prevedano particolari condizioni peggiorative per i soci lavoratori. Esse dovranno offrire a eventuali nuovi assunti destinati a prestare il servizio oggetto del presente capitolato la possibilità di optare per lo status di lavoratore dipendente il tutto nei limiti e nei termini di legge

7. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16 bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

In caso d' inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

8. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato solamente ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da adeguata documentazione. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi, per detta sospensione dei corrispettivi.

9. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo a risoluzione del contratto

ART. 15 — SICUREZZA – ADEMPIMENTI D.LGS 81/2008

Il presente appalto non presenta rischi d'interferenza evidenziati dal D.lgs 81/2008 e i relativi costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze sono pari a zero ; tuttavia tale documento potrà essere redatto dallo stesso committente , anche su richiesta dell'appaltatore, in caso di modifiche tecniche o logistiche che possono incidere sulle modalità organizzative e/o operative.

La ditta si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del predetto Decreto, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti a esso connesso.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione, l'informazione e l'addestramento dei propri lavoratori come previsto dall'art 36 del Decreto di cui trattasi al fine di tutelarne la salute e la sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà dotare il personale, a qualsiasi titolo dipendente o da essa coordinato, di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alle varie tipologie di attività oggetto dell'appalto, nonché di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, così da assicurare la necessaria protezione all'operatore, verificando altresì il pieno rispetto dei relativi protocolli di utilizzo.

Il gestore dovrà prendere tutti i provvedimenti necessari perché l'esecuzione del servizio si svolga in condizioni permanenti d'igiene e sicurezza nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel capitolato speciale d'appalto dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.

ART.16 - SCIOPERO E/O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Ai fini di quanto prescritto dal presente articolo il servizio oggetto del presente appalto rientra nella nozione di servizio pubblico essenziale (art. 1, comma, 2, lettera d), legge 146/1990). Pertanto, in caso di sciopero l'Appaltatore dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge 146/1990 e successive modifiche o integrazioni "Sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e dovrà darne comunicazione all'Unione dei comuni nei termini previsti dalla legge.

Nulla è dovuto alla ditta da parte dell'Unione dei Comuni per la mancata prestazione del servizio, anche se ciò fosse causato da scioperi dei propri dipendenti . Il corrispettivo dovuto alla ditta sarà ridotto in proporzione per ogni giornata di sospensione del servizio verificatasi nel periodo di riferimento.

ART. 17 - RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA

L'Appaltatore sarà responsabile della sicurezza e incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato nonché ai beni

concessi in uso, esonerando l'Unione da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Unione.

A tal fine la ditta dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

a) polizza RCT (responsabilità civile verso terzi)

– R.C.T.	per sinistro	€ 5.000.000,00
– R.C.T.	per persona	€ 2.000.000,00
– R.C.T.	per danni a cose o animali	€ 1.000.000,00

b) polizza RCO (responsabilità civile verso prestatori di lavoro)

– R.C.O.	per sinistro	€ 3.000.000,00
– R.C.O.	per persona	€ 2.000.000,00

La polizza dovrà esplicitamente prevedere nel novero dei terzi gli ammessi al servizio frequentanti.

L'Unione dei comuni comunque resta sollevata da qualsiasi danno dovesse subire il gestore nell'espletamento del servizio.

L'Unione è inoltre esonerata da ogni responsabilità nell'ambito degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 81/ 2008 e s.m.i, oltre ad ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente del gestore durante l'esecuzione del servizio.

Copia autentica o esibizione dell'originale delle polizze assicurative menzionate dovrà essere consegnata all'Unione dei comuni entro il termine stabilito dalla medesima e, comunque, prima dell'inizio del servizio. La mancata presentazione delle stesse sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione o escussione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria.

ART. 18- VERIFICHE E CONTROLLI

L'Unione dei Comuni si riserva la facoltà, in qualsiasi momento essa lo ritenga necessario, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato, nonché al progetto presentato in sede di gara. Le verifiche e i controlli verteranno sia sulla struttura immobiliare, sia sulla gestione di tutte le attività oggetto del servizio affidato, verificando il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali, con particolare riguardo a:

- buono svolgimento dei servizi, in termini di regolare funzionamento, efficacia ed efficienza della gestione;
- controllo del rispetto del rapporto operatore/alunni/studenti;
- gradimento e soddisfazione degli utenti;

- rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori delle società o cooperative.

Qualora si rilevassero disfunzioni, anomalie nella gestione o nella realizzazione del progetto, o nell'operato del personale, l'Appaltatore dovrà adeguarsi ai provvedimenti indicati e/o adottati dall'Unione dei comuni.

L'Unione dei comuni potrà procedere all'applicazione di penalità, così come indicato nel presente Capitolato Speciale.

ART. 19 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO

Il Subappalto non è ammesso.

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.

Nel caso di contravvenzione a tali divieti, la cessione o il subappalto si intenderà come nulla e di nessun effetto per l'Unione dei comuni, fatta salva la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto alla refusione di ogni eventuale danno, e con la conseguente perdita della cauzione, previo semplice accertamento del fatto.

ART.20 – VARIANTI

Data la peculiarità del servizio, la gestione deve avere carattere flessibile e deve adattarsi all'evoluzione dei bisogni e alle mutate esigenze connesse alla funzionalità del servizio. Pertanto il Committente ha il diritto di ordinare variazioni al progetto di gestione, variazioni alle modalità di organizzazione del servizio, variazioni in aumento o diminuzione della quantità delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto, in più o in meno, dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art.106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'appaltatore è tenuto a eseguire le variazioni alle stesse condizioni e prezzi del contratto originario.

ART. 21 - PENALITÀ

Qualora siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione di norme, regolamenti o del presente Capitolato che possano condurre a disservizio o, qualora si accertino anomalie sulla qualità o sulla quantità dei servizi erogati, l'Unione, ferma restando la facoltà di procedere alla quantificazione e richiesta di risarcimento del danno, procederà all'applicazione di penalità dopo aver comunicato formale contestazione alla ditta, che può contro dedurre entro 10 giorni dal ricevimento dell'addebito.

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, obblighi tutti che dovranno essere conformi al Progetto presentato dall'aggiudicatario in sede di offerta, saranno applicate, previa contestazione, penali nella seguente misura:

- a.** reiterati ritardi o uscite anticipate del personale impiegato nello svolgimento dei servizi: € 500,00 per ogni violazione;
- b.** mancata sostituzione di operatori assenti ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza del quale si sia verificata una mancata copertura del servizio: € 500,00 per ogni operatore non sostituito e per ogni giorno di mancata sostituzione;
- c.** mancato rispetto della dotazione di personale e degli orari di presenza previsti dal capitolato e dall'offerta tecnica di gara: € 1.000,00 per ogni infrazione;
- d.** impiego di personale non qualificato (anche supplente) : € 1.000,00 per ogni unità di personale non qualificato, moltiplicata per i giorni di infrazione;
- e.** mancata sostituzione di operatore richiesta dall'Amministrazione per gravi motivi: € 500,00 per ogni giorno di mancata sostituzione;
- f.** comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza nei confronti dell'utenza e degli operatori coinvolti nel servizio: € 500,00 per ciascuna violazione;
- g.** mancata presentazione della documentazione relativa all'attività svolta, alla scadenza fissata e/o concordata: € 500,00;
- h.** inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni riguardanti il servizio svolto: € 1.000,00 per ogni violazione;
- i.** In caso di disservizi ed inefficienze derivanti da fatti imputabili al gestore, non rientranti nelle tipologie sopra indicate, la misura delle penalità varierà, per ciascuna infrazione, da un minimo di € 500,00 (cinquecento euro) a un massimo di € 2.000,00 (duemila euro), a seconda della gravità dell'inadempienza e al protrarsi della situazione pregiudizievole, da valutarsi da parte dell'Unione a suo insindacabile giudizio, ferma sempre restando la facoltà di risolvere il contratto.

Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza al soggetto aggiudicatario, da comunicarsi via PEC con termine, salvo diversa e motivata indicazione della stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata ovvero per le proprie controdeduzioni e giustificazioni.

Decorso infruttuosamente tale termine, o qualora le giustificazioni non siano ritenute motivatamente accettabili, si provvederà, all'irrogazione della penale .

Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'aggiudicatario di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate. o in caso di insufficienza, mediante prelievo dalla cauzione

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le clausole del presente Capitolato, comprese quelle poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre un'immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni formalità legale o di pronunzia di arbitri o di magistrati.

L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati all'aggiudicatario con lettera raccomandata A.R. o con PEC , indirizzata al domicilio legale indicato in contratto. Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

In tal caso, l'Unione dei comuni potrà procedere nei confronti dell'aggiudicatario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento completo dei danni subiti.

L'Unione dei comuni avrà inoltre la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente capitolato, anche nelle seguenti ipotesi:

1. interruzione non motivata di servizio;
2. gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi e dei servizi che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività;
3. grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie;
4. inosservanza delle disposizioni di cui all'Art. 14 del presente capitolato
5. mancato pagamento degli stipendi al personale dipendente entro le scadenze contrattualmente previste.
6. ulteriori inadempienze dell'appaltatore dopo la comminazione di 3 penalità per lo stesso tipo di infrazione ;
7. violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
8. difformità nella realizzazione del progetto secondo quanto indicato in fase di offerta;
9. gravi danni ad impianti e attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale riconducibili a comportamento doloso o colposo del gestore;
10. cessione di parte del servizio in subappalto o cessione del contratto ;

11. utilizzo, gestione o fruizione dei locali dedicati al servizio per finalità o con modalità diverse da quelle previste dal presente capitolato;

12. negli altri casi previsti dalla vigente normativa.

Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, co. 9 bis, della l.136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii L'Unione dei comuni risolverà, altresì, dal contratto nei casi e con le modalità ivi previste.

Il contratto verrà risolto inoltre nel caso in cui vengano meno, in capo all'Appaltatore, i requisiti generali necessari alla contrattazione con la p.a.

In caso di risoluzione del contratto L'Unione dei Comuni delle Terre del Sole si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria per l'affidamento del servizio alle condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

In tutti i casi previsti nel presente articolo, il gestore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'Unione dei Comuni, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni per tutte le circostanze che possono verificarsi.

ART. 23 - RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO

L'Unione dei Comuni e potrà recedere unilateralmente dal contratto con preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi all'appaltatore con Pec , per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ai sensi del 2° comma dell'art. 1373 c.c. In tal caso l'appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e non potrà avanzare alcuna pretesa risarcitoria, o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

ART. 24 – CAUZIONE DEFINITIVA

A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto, il soggetto affidatario dovrà prestare una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale, resa ai sensi dell'art 103 del d.lgs 50/2016 , a favore dell'Unione dei Comuni delle terre del sole.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto (24 mesi) e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Unione e , con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Unione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte del Contraente. In

caso d'inadempimento a tale obbligo, l'Unione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Detta garanzia dovrà coprire l'intero periodo di durata dell'affidamento, e sarà svincolata dall'Unione solamente al termine della stessa.

Per le sanzioni di cui al presente Capitolato, l'Unione potrà rivalersi sulla garanzia prestata la cui entità dovrà essere ripristinata nel suo ammontare originario entro dieci giorni o sulle fatture in corso di liquidazione.

Le fidejussioni di cui al presente articolo, dovranno contenere l'assunzione dell'obbligo da parte del garante di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione.

Dovranno, inoltre:

- a. contenere l'espressa rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale prevista dall'art. 1944 del c.c.;
- b. contenere l'espressa rinuncia del garante ai diritti ed alle tutele di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c.;

ART.25 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di comportamento previsti dal il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente .

ART. 26 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO – REVISIONE PREZZI

Per la gestione del servizio è riconosciuto all'esecutore, per n. 12 mesi l'anno, un corrispettivo mensile riferito alle ore di servizio effettivamente svolte.

Il pagamento sarà effettuato mensilmente, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura intestata all'Unione dei Comuni accompagnata da prospetto di rilevazione delle presenze, previo controllo da parte dell'ufficio di Piano della regolarità delle prestazioni eseguite.

In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 1 comma 629 lettera b) L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), L'Unione dei Comuni delle Terre del Sole provvederà al versamento diretto allo Stato dell'IVA dovuta per le prestazioni erogate a suo favore in forza degli affidamenti afferenti il presente servizio.

La fatturazione delle prestazioni afferenti il servizio in oggetto dovrà essere esclusivamente di tipo elettronico come previsto dalla Direttiva CE 1999/'93 e trasmesse esclusivamente mediante

SDI e secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM 55/2013. A tale proposito si comunica il **“Codice Univoco Ufficio” IPA: UFI227**

Il pagamento delle fatture è subordinato al regolare assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria del servizio, nonché alla verifica positiva della regolarità contributiva accertata mediante acquisizione di DURC.

I prezzi di aggiudicazione rimarranno invariati per il primo anno di validità del contratto, potendo successivamente, a richiesta documentata dell'aggiudicatario, essere soggetti a revisione periodica annuale sulla base degli indici nazionali dei prezzi di consumo per le famiglie di operai ed impiegati, forniti dall'ISTAT, rilevati al mese di dicembre dell'anno precedente.

L'eventuale cessione del credito, derivante dal presente appalto, dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Uffici comunali competenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs n. 50/2016;

ART. 27 - OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/10, l'aggiudicatario si obbliga, ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, il soggetto aggiudicatario provvederà a comunicare all'Unione dei comuni, gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della legge 136/10 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L.136/10.

ART. 28 - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente rispetto alla stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il responsabile del procedimento può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 29 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Unione dei Comuni individua il direttore dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art 101 del D.lgs 50/2016 preposto alla vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Salvo diverse disposizioni, l'Unione, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

ART. 30 - TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

In applicazione del DLgs 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 (General Data protection Regulation), l'Appaltatore è tenuto a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio da qualsiasi fonte provengano e ad assumere per conto dell'Unione la qualifica di Responsabile del Trattamento dati inerente la gestione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

Gli aggiudicatari si obbligano a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del presente impegno garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale

I dati personali relativi all'aggiudicatario saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte dell'Unione, nel rispetto di quanto previsto dal DLgs 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii., e del Regolamento UE 2016/679 (General Data protection Regulation), per i soli fini inerenti la procedura di gara e l'esecuzione del contratto. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'aggiudicatario potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto sopra citato.

ART. 31 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico dell'aggiudicatario

ART 32 - FORO COMPETENTE

Il Foro di Teramo sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

Il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto.

Ai sensi dell'art. 209 comma 2 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. è vietato in ogni caso il compromesso.

ART 33 – CRITERI GENERALI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Con il presente articolo si suggeriscono al RUP gli spunti da seguire per la fissazione dei criteri che guideranno la gara per l'affidamento del servizio.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. n.50/2016, da valutarsi, da parte della commissione giudicatrice, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi che saranno dettagliati nel disciplinare di gara. L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che, fra quelli ammessi a partecipare, avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, come sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione (qualità/prezzo).

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	
A	OFFERTA TECNICA
B	OFFERTA ECONOMICA
TOTALE	

I possibili criteri impiegabili per gli aspetti qualitativi sono:

PROGETTO DI SERVIZIO	MAX PUNTI 35
PROGETTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE	MAX PUNTI 10
MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLA CLAUSOLA SOCIALE	MAX PUNTI 15

SERVIZI, STRUMENTI, FIGURE PROFESSIONALI E BENI STRUMENTALI AGGIUNTIVI	MAX PUNTI 8
COORDINAMENTO SERVIZIO	MAX PUNTI 2

Giulianova, _____